

Rassegna stampa del 26-03-2026

Dicono di noi	3
26/03/2026 - IL RESTO DEL CARLINO (ED. ANCONA) Confindustria incontra 500 studenti «Obiettivo: attrarre e trattenere giovani» (pag. 41)	3
26/03/2026 - CORRIERE ADRIATICO Labday, obiettivo futuro 500 studenti alla Mole (pag. 12)	5
25/03/2026 - WWW.ANSA.IT Consoli, una piattaforma regionale con le misure degli assessorati per i giovani	7
25/03/2026 - WWW.ANSA.IT Labday Confindustria Ancona, oltre 500 studenti dalle Marche	8
25/03/2026 - WWW.ANSA.IT Labday Confindustria Ancona, oltre 500 studenti dalle Marche	10
25/03/2026 - WWW.ANSA.IT Labday Confindustria Ancona, oltre 500 studenti dalle Marche (2)	12
25/03/2026 - WWW.CENTROPAGINA.IT LabDay Confindustria Ancona, Mingarelli: «Attrarre e trattenere i talenti»	13
25/03/2026 - WWW.ADRIAECO.EU Alla Mole oltre 500 studenti per il LABDAY di Confindustria Ancona	16
25/03/2026 - WWW.ANCONANOTIZIE.IT Ancona, oltre 500 studenti al “Labday” organizzato alla Mole da Confindustria	18
25/03/2026 - WWW.VIVEREANCONA.IT Confindustria Ancona: oltre 500 studenti al LABDAY alla Mole	20

Argomento: Dicono di noi

C276

26 MARZO 2026 - IL RESTO DEL CARLINO

9

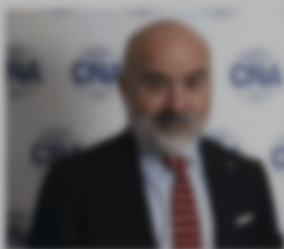
LA NOSTRA ECONOMIA

Ancona

Guerra nel Golfo e Ucraina L'export marchigiano in crisi «Merci per 812 milioni di euro»

L'affermazione del presidente regionale Cna, Maurizio Peradossi: «A tutto questo si aggiungono i dati americani»

«L'export per 812 milioni di euro in meno anno su anno è stato registrato dalla regione marchigiana nel 2025», ha annunciato nella conferenza stampa il presidente della Cna di Ancona, Maurizio Peradossi. «A tutto questo si aggiungono i dati americani», ha aggiunto Peradossi, «che mostrano un calo del 10 per cento dell'export americano verso l'Italia nel 2025 e di quasi 200 milioni di euro nel 2024, con un calo del 20 per cento nel 2023». Peradossi ha sottolineato che la guerra in Ucraina e la crisi del petrolio nel Golfo hanno pesato pesantemente sul mercato interno e sull'export marchigiano.



Maurizio Peradossi, presidente della Cna Marche, durante una conferenza stampa.

Il presidente della Cna Marche, Maurizio Peradossi, ha annunciato che l'export marchigiano è sceso di 812 milioni di euro nel 2025 rispetto al 2024. Peradossi ha sottolineato che la guerra in Ucraina e la crisi del petrolio nel Golfo hanno pesato pesantemente sul mercato interno e sull'export marchigiano.

«L'export per 812 milioni di euro in meno anno su anno è stato registrato dalla regione marchigiana nel 2025», ha annunciato nella conferenza stampa il presidente della Cna di Ancona, Maurizio Peradossi.



Turismo top, ma manca il personale

Nella Marche, nel 2025, il turismo è stato in forte crescita, ma manca il personale necessario per gestire il flusso di turisti. Le aziende turistiche stanno cercando di attrarre personale da altre regioni e all'estero.

La Politecnica spinge a livello internazionale

L'Università Politecnica della Marche sta intensificando i rapporti internazionali con le università e le aziende straniere. L'obiettivo è attrarre studenti e ricercatori da tutto il mondo.

Confindustria incontra 500 studenti «Obiettivo: attrarre e trattenere giovani»

I ragazzi hanno potuto confrontarsi con oltre 50 aziende per il loro futuro

Più di 500 studenti, fra scuole superiori e università, provenienti dalle Marche, hanno gremito l'Auditorium della Mole Vanvitelliana dove hanno incontrato oltre 50 aziende del territorio, università, ITS, enti di formazione e agenzie, in occasione del Labday, la giornata promossa da Confindustria Ancona, per orientare le scelte di studio e carriera dei giovani, portandoli alla scoperta delle discipline Stem e delle professioni del futuro. Attività pratiche ed esperienziali si sono alternate a panel istituzionali.

«Obiettivo della giornata, attrarre i giovani e far comprendere le opportunità presenti sul territorio, come ha sottolineato il presidente di Confindustria Ancona, Diego Mingarelli: «È compito nostro, delle aziende, creare opportunità per valorizzare il talento di tanti ragazzi che oggi studiano - ha spiegato - stiamo cercando di creare opportunità per fargli immaginare il loro futuro nelle nostre Marche». Una giornata «importantissima per l'orientamento - ha aggiunto - perché molti ragazzi dovranno



Il presidente di Confindustria Ancona, Diego Mingarelli, in un gremio auditorium della Mole Vanvitelliana

fare presto delle scelte per il loro futuro ed è importantissimo far conoscere il tessuto economico, fatto da tante aziende che, partendo dai nostri territori, riescono a competere nel mondo, questa è una ricchezza straordinaria, spesso non conosciuta e giornate come il Labday» vanno nella direzione di attrarre e trattenere i giovani nelle Marche».

Michele Casali, vicepresidente di Confindustria Ancona con delega al capitale umano e ai rapporti con la scuola, ha sottolineato la «formula di orientamen-

to più interattiva, rispetto alla tradizionale forma frontale, si tratta di una formula esperienziale con momenti formativi collettivi, laboratori, allestiti dalle aziende e una esposizione, nella quale ogni azienda presenterà ai ragazzi le proprie attività». «Avvicinare i giovani alle discipline Stem - ha spiegato Andrea Santarelli, prorroctore dell'Università Politecnica delle Marche - non significa solo trasmettere conoscenze tecniche ma offrire anche strumenti per interpretare la realtà» per «costruire in modo consapevole il loro progetto di vita».

Confindustria incontra 500 studenti «Obiettivo: attrarre e trattenere giovani»

I ragazzi hanno potuto confrontarsi con oltre 50 aziende per il loro futuro

Più di 500 studenti, fra scuole superiori e università, provenienti dalle Marche, hanno gremito l'Auditorium della Mole Vanvitelliana dove hanno incontrato oltre 50 aziende del territorio, università, ITS, enti di formazione e agenzie, in occasione del Labday, la giornata promossa da **Confindustria Ancona**, per orientare le scelte di studio e carriera dei giovani, portandoli alla scoperta delle discipline Stem e delle professioni del futuro.

Attività pratiche ed esperienziali si sono alternate a panel istituzionali.

Obiettivo della giornata, attrarre i giovani e far comprendere le opportunità presenti sul territorio, come ha sottolineato il presidente di **Confindustria Ancona**, **Diego Mingarelli**: «È compito nostro, delle aziende, creare opportunità per valorizzare il talento di tanti ragazzi che oggi studiano - ha spiegato - stiamo cercando di creare opportunità per fargli immaginare il loro futuro nelle nostre Marche».

Una giornata «importantissima per l'orientamento - ha aggiunto - perché molti ragazzi dovranno fare presto delle

scelte per il loro futuro ed è importantissimo far conoscere il tessuto economico, fatto da tante aziende che, partendo dai nostri territori, riescono a competere nel mondo, questa è una ricchezza straordinaria, spesso non conosciuta e giornate come il Labday vanno nella direzione di attrarre e trattenere i giovani nelle Marche».

Michele Casali, vicepresidente di **Confindustria Ancona** con delega al capitale umano e ai rapporti con la scuola, ha sottolineato la «formula di orientamento più interattiva, rispetto alla tradizionale forma frontale, si tratta di una formula esperienziale con momenti formativi collettivi, laboratori, allestiti dalle aziende e una esposizione, nella quale ogni azienda presenterà ai ragazzi le proprie attività».

«Avvicinare i giovani alle discipline Stem - ha spiegato Andrea Santarelli, prorettore dell'Università Politecnica delle Marche - non significa solo trasmettere conoscenze tecniche ma offrire anche strumenti per interpretare la realtà» per «costruire in modo consapevole il loro progetto di vita».

Ancona

Forni solari brevettati all'Univpm Spediti alla popolazione di Gaza

Ideati dal team del prof Di Nicola: «Piegherevoli e leggeri, pensati per le emergenze umanitarie»

LA RICERCA

ANCONA Cominciare con il sole è il più facile modo di una pratica efficace, ma di tecnologia allaanguardia, valida alla latitudine delle Marche, che per essere sfruttata deve essere gestita con particolari attenzioni e materiali innovativi. I team universitari che collaborano con la popolazione della città per mettere in campo il progetto di ricerca sono i docenti del Dipartimento di Ingegneria Industriale e Scienze Matematiche dell'Università degli Studi di Ancona, guidati dal professor Di Nicola, che ha ideato i forni solari pieghevoli e leggeri, pensati per le emergenze umanitarie.



Da sinistra, Prof. Di Nicola, Prof. Di Nicola, Prof. Di Nicola, Prof. Di Nicola, Prof. Di Nicola, Prof. Di Nicola, Prof. Di Nicola, Prof. Di Nicola, Prof. Di Nicola, Prof. Di Nicola.



La tecnologia è un modello di forno solare innovativo di facile utilizzo, ideato dal professor Di Nicola, che ha ideato i forni solari pieghevoli e leggeri, pensati per le emergenze umanitarie. Il forno solare è un modello di forno solare innovativo di facile utilizzo, ideato dal professor Di Nicola, che ha ideato i forni solari pieghevoli e leggeri, pensati per le emergenze umanitarie.

La tecnologia è un modello di forno solare innovativo di facile utilizzo, ideato dal professor Di Nicola, che ha ideato i forni solari pieghevoli e leggeri, pensati per le emergenze umanitarie. Il forno solare è un modello di forno solare innovativo di facile utilizzo, ideato dal professor Di Nicola, che ha ideato i forni solari pieghevoli e leggeri, pensati per le emergenze umanitarie.

Labday, obiettivo futuro 500 studenti alla Mole

L'EVENTO

ANCONA Più di 500 studenti marchigiani, fra scuole superiori e università, hanno gremito l'Auditorium della Mole Vanvitelliana di Ancona, dove hanno incontrato oltre 50 aziende del territorio, università, Its, enti di formazione e agenzie, in occasione del Labday, la giornata promossa da Confindustria Ancona per orientare le scelte di studio e carriera dei giovani, portandoli alla scoperta delle discipline Stem e delle professioni del futuro. L'iniziativa si inserisce nel progetto «Inspire - Innovative Stem Pathways in Education, Technology, and Creativity», sostenuto dal Fondo per la Repubblica Digitale-Impresa sociale. Capofila è il Centro Papa Giovanni XXIII Onlus, insieme al Dipartimento di Ingegneria Industriale e Scienze Matematiche e al Dipartimento di Management dell'Univpm, Confindustria Ancona e



Il Labday alla Mole

Sogesi: attività pratiche ed esperienziali si sono alternate a panel istituzionali. La presentazione ha visto gli interventi di Diego Mingarelli, presidente di Confindustria Ancona, dell'assessore regionale Tiziano Consoli, dell'assessore comunale Antonella Andreoli e di Andrea Santarelli, prorettore dell'Univpm, moderati dal giornalista Rai Marco Carrara. «È compito nostro, delle aziende, creare opportunità per valorizzare il talento di tanti ragazzi che oggi studiano - ha spiegato Mingarelli -, stiamo cercando di creare opportunità per fargli immaginare il loro futuro nelle nostre Marche».

La giornata promossa da Confindustria Ancona per orientare le scelte dei giovani

La Cna tende la mano agli aspiranti imprenditori

Corsi gratuiti per studiare idee di business con Regione e Centri per l'Impiego

L'INIZIATIVA

ANCONA Nella Marche, nel 2025, ci sono state 7.000 nuove imprese. Le nuove imprese sono il motore di crescita del paese. Il 2025 è un anno di svolta per la nostra regione, grazie al sostegno della Regione Marche e dei Centri per l'Impiego.

La Cna tende la mano agli aspiranti imprenditori. La Cna tende la mano agli aspiranti imprenditori. La Cna tende la mano agli aspiranti imprenditori. La Cna tende la mano agli aspiranti imprenditori.



La presentazione del progetto

La Cna tende la mano agli aspiranti imprenditori. La Cna tende la mano agli aspiranti imprenditori. La Cna tende la mano agli aspiranti imprenditori.

La Cna tende la mano agli aspiranti imprenditori. La Cna tende la mano agli aspiranti imprenditori. La Cna tende la mano agli aspiranti imprenditori.

La Cna tende la mano agli aspiranti imprenditori. La Cna tende la mano agli aspiranti imprenditori. La Cna tende la mano agli aspiranti imprenditori.

La Cna tende la mano agli aspiranti imprenditori

eXtrapola Srl e P-Review Srl sono IMMRS (imprese di media monitoring e rassegna stampa) che svolgono servizi di rassegna stampa con licenze autorizzate dagli Editori per riprodurre anche i contenuti protetti dalle norme sul Diritto d'Autore (Dlgs 177/2021) secondo l'uso previsto dalle norme vigenti. Tutti i contenuti e le notizie riprodotte nei service di media monitoring sono ad uso esclusivo dei fruitori autorizzati del servizio. Ogni altro utilizzo e diffusione di tali contenuti in contrasto con norme vigenti sul Diritto d'Autore, è vietato.

Labday, obiettivo futuro 500 studenti alla Mole

L'EVENTO **ANCONA** Più di 500 studenti marchigiani, fra scuole superiori e università, hanno gremito l'Auditorium della Mole Vanvitelliana di **Ancona**, dove hanno incontrato oltre 50 aziende del territorio, università, Its, enti di formazione e agenzie, in occasione del Labday, la giornata promossa da **Confindustria Ancona** per orientare le scelte di studio e carriera dei giovani, portandoli alla scoperta delle discipline Stem e delle professioni del futuro.

L'iniziativa si inserisce nel progetto «Inspire - Innovative Stem Pathways in Education, Technology, and Creativity», sostenuto dal Fondo per la Repubblica Digitale-Impresa sociale.

Capofila è il Centro Papa Giovanni XXIII Onlus, insieme al Dipartimento di Ingegneria Industriale e Scienze

Matematiche e al Dipartimento di Management dell'Univpm, **Confindustria Ancona** e Sogesi: attività pratiche ed esperienziali si sono alternate a panel istituzionali.

La presentazione ha visto gli interventi di **Diego Mingarelli**, presidente di **Confindustria Ancona**, dell'assessore regionale Tiziano Consoli, dell'assessora comunale Antonella Andreoli e di Andrea Santarelli, prorettore dell'Univpm, moderati dal giornalista Rai Marco Carrara.

«È compito nostro, delle aziende, creare opportunità per valorizzare il talento di tanti ragazzi che oggi studiano - ha spiegato **Mingarelli** -, stiamo cercando di creare opportunità per fargli immaginare il loro futuro nelle nostre Marche».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

www.ansa.it/marche/notizie/2026/03/25/consoli-una-piattaforma-regionale-con-le-misure-degli-assessor#...

Consoli, una piattaforma regionale con le misure degli assessorati per i giovani

Alla Mole Labday di **Confindustria Ancona**. L'assessore, verso una legge specifica Una "piattaforma rivolta ai giovani" nella quale mettere insieme tutte le misure, di tutti gli assessorati regionali, in modo che i giovani possano avere" uno strumento "flessibile, utile,



accessibile e fruibile". Lo ha spiegato l'assessore della Regione Marche con delega alla Formazione professionale, Tiziano Consoli, intervenendo al Labday di **Confindustria Ancona**, alla Mole Vanvitelliana. "Ci stiamo lavorando nell'ambito delle politiche giovanili" ha spiegato l'assessore, sottolineando che la piattaforma consentirà ai giovani di "capire dove possono muoversi, in tutti i settori, dall'agricoltura al lavoro, dall'occupazione allo sviluppo dell'industria e delle impresa, alle attività che vengono svolte per le politiche giovanili, il servizio civile regionale, il servizio civile universale". Consoli ha parlato di "un progetto innovativo" che "porta alla costruzione di una nuova legge sui giovani". L'assessore ha poi aggiunto: "Cercheremo di dare un'ossatura strutturale digitale nella regione, facendo un accordo con con Infratel che è stato un soggetto attuatore per conto del Ministero, insieme ad Open Fiber e ai soggetti privati che hanno investito autonomamente". Un "progetto importante, unitamente alla piattaforma sulla digitalizzazione che faremo per i giovani" con l'obiettivo di "far collaborare le imprese, il mondo giovanile e anche le filiere dell'istruzione".

www.ansa.it/marche/notizie/2026/03/25/labday-confindustria-ancona-oltre-500-studenti-dalle-marche_fe#...

Labday **Confindustria Ancona**, oltre 500 studenti dalle Marche

Mingarelli, "attrarre e trattenere giovani per immaginare il loro futuro nella regione"

Più di 500 studenti, fra scuole superiori e università, provenienti dalle Marche, hanno gremito l'Auditorium della Mole Vanvitelliana di **Ancona**, dove hanno



incontrato oltre 50 aziende del territorio, università, ITS, enti di formazione e agenzie, in occasione del Labday, la giornata promossa da **Confindustria Ancona**, per orientare le scelte di studio e carriera dei giovani, portandoli alla scoperta delle discipline Stem e delle professioni del futuro.

L'iniziativa si inserisce nel progetto "Inspire - Innovative Stem Pathways in Education, Technology, and Creativity", sostenuto dal Fondo per la Repubblica Digitale - Impresa sociale. Capofila è il Centro Papa Giovanni XXIII Onlus, insieme al Dipartimento di Ingegneria Industriale e Scienze Matematiche e al Dipartimento di Management dell'Università Politecnica delle Marche, **Confindustria Ancona** e So.ge.s.i. Srl Unipersonale: attività pratiche ed esperienziali si sono alternate a panel istituzionali.

La presentazione ha visto gli interventi di **Diego Mingarelli**, presidente di **Confindustria Ancona**, Tiziano Consoli, assessore della Regione Marche, Antonella Andreoli, assessore del Comune di **Ancona**, e Andrea Santarelli, prorettore dell'Università Politecnica delle Marche, moderati dal giornalista Rai Marco Carrara. Obiettivo della giornata, attrarre i giovani e far comprendere le opportunità presenti sul territorio, come ha sottolineato **Mingarelli**: "È compito nostro, delle aziende, creare opportunità per valorizzare il talento di tanti ragazzi che oggi studiano" ha spiegato "stiamo cercando di creare opportunità" per fargli "immaginare il loro futuro nelle nostre Marche".

Una giornata "importantissima per l'orientamento - ha aggiunto - perché molti ragazzi dovranno fare presto delle scelte per il loro futuro ed è importantissimo far conoscere il tessuto economico, fatto da tante aziende che, partendo dai nostri territori, riescono a competere nel mondo, questa è una ricchezza straordinaria, spesso non conosciuta e giornate come il Labday" vanno nella direzione di "attrarre e trattenere i giovani nelle Marche". Michele Casali, vicepresidente di **Confindustria Ancona** con delega al capitale umano e ai rapporti con la scuola, ha sottolineato la "formula di orientamento più interattiva, rispetto" alla tradizionale "forma frontale", si tratta di una formula "esperienziale" con "momenti formativi collettivi, laboratori, allestiti dalle aziende e una esposizione, nella quale ogni azienda presenterà ai ragazzi le proprie attività".

"Avvicinare i giovani alle discipline Stem - ha spiegato Andrea Santarelli, prorettore dell'Università Politecnica delle Marche - non significa solo trasmettere conoscenze tecniche ma offrire anche strumenti per interpretare la realtà" per "costruire in modo consapevole il loro progetto di vita".

Giorgia Sordoni, presidente del Centro Papa Giovanni XXIII onlus ha rimarcato l'importanza dell'iniziativa nel consentire ai giovani di incontrare le imprese "passando anche attraverso le loro attitudini e non soltanto le competenze".

In un momento storico nel quale "sono sempre meno i giovani" e questi "tendono ad andare fuori dal nostro territorio - ha detto **Giulia Fanesi**, presidente del gruppo Giovani **Confindustria Ancona** e consigliere nazionale -, è importante invece far capire ai ragazzi che nel nostro territorio ci sono tantissime opportunità, tantissime eccellenze: qui si può veramente crescere e avere delle belle opportunità lavorative".

I giovani sono stati coinvolti nel quiz interattivo sul sistema impresa guidato da Marco Martinelli, divulgatore scientifico e tiktokker, sui temi dell'innovazione attraverso il linguaggio del gaming. Dedicata alle professioni del futuro la tavola rotonda con Giorgia Sordoni, Carmina Laura Giovanna Pinto dell'Ufficio scolastico regionale per le Marche, **Giulia Fanesi** e Maura Mengoni del Dipartimento di Ingegneria Industriale e Scienze Matematiche dell'Università Politecnica delle Marche.

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

www.ansa.it/sito/notizie/economia/pmi/2026/03/25/labday-confindustria-ancona-oltre-500-studenti-dall#...


Labday **Confindustria Ancona**, oltre 500 studenti dalle Marche

Mingarelli, "attrarre e trattenere giovani per immaginare il loro futuro nella regione" Più di 500 studenti, fra scuole superiori e università, provenienti dalle Marche, hanno gremito l'Auditorium della Mole Vanvitelliana di **Ancona**, dove hanno incontrato oltre 50 aziende del territorio, università, ITS, enti di formazione e agenzie, in occasione del Labday, la giornata promossa da **Confindustria Ancona**, per orientare le scelte di studio e carriera dei giovani, portandoli alla scoperta delle discipline Stem e delle professioni del futuro. L'iniziativa si inserisce nel progetto "Inspire - Innovative Stem Pathways in Education, Technology, and Creativity", sostenuto dal Fondo per la Repubblica Digitale - Impresa sociale. Capofila è il Centro Papa Giovanni XXIII Onlus, insieme al Dipartimento di Ingegneria Industriale e Scienze Matematiche e al Dipartimento di Management dell'Università Politecnica delle Marche, **Confindustria Ancona** e So.ge.s.i. Srl Unipersonale: attività pratiche ed esperienziali si sono alternate a panel istituzionali. La presentazione ha visto gli interventi di **Diego Mingarelli**, presidente di **Confindustria Ancona**, Tiziano Consoli, assessore della Regione Marche, Antonella Andreoli, assessore del Comune di **Ancona**, e Andrea Santarelli, prorettore dell'Università Politecnica delle Marche, moderati dal giornalista Rai Marco Carrara. Obiettivo della giornata, attrarre i giovani e far comprendere le opportunità presenti sul territorio, come ha sottolineato **Mingarelli**: "È compito nostro, delle aziende, creare opportunità per valorizzare il talento di tanti ragazzi che oggi studiano" ha spiegato "stiamo cercando di creare opportunità" per fargli "immaginare il loro futuro nelle nostre Marche". Una giornata "importantissima per l'orientamento - ha aggiunto - perché molti ragazzi dovranno fare presto delle scelte per il loro futuro ed è importantissimo far conoscere il tessuto economico, fatto da tante aziende che, partendo dai nostri territori, riescono a competere nel mondo, questa è una ricchezza straordinaria, spesso non conosciuta e giornate come il Labday" vanno nella direzione di "attrarre e trattenere i giovani nelle Marche". Michele Casali, vicepresidente di **Confindustria Ancona** con

delega al capitale umano e ai rapporti con la scuola, ha sottolineato la "formula di orientamento più interattiva, rispetto" alla tradizionale "forma frontale", si tratta di una formula "esperienziale" con "momenti formativi collettivi, laboratori, allestiti dalle aziende e una esposizione, nella quale ogni azienda presenterà ai ragazzi le proprie attività". "Avvicinare i giovani alle discipline Stem - ha spiegato Andrea Santarelli, prorettore dell'Università Politecnica delle Marche - non significa solo trasmettere conoscenze tecniche ma offrire anche strumenti per interpretare la realtà" per "costruire in modo consapevole il loro progetto di vita".

www.ansa.it/sito/notizie/economia/pmi/2026/03/25/labday-confindustria-ancona-oltre-500-studenti-dall#...

Labday **Confindustria Ancona**, oltre 500 studenti dalle Marche (2)

Giorgia Sordoni, presidente del Centro Papa Giovanni XXIII onlus ha rimarcato  l'importanza dell'iniziativa nel consentire ai giovani di incontrare le imprese "passando anche attraverso le loro attitudini e non soltanto le competenze". In un momento storico nel quale "sono sempre meno i giovani" e questi "tendono ad andare fuori dal nostro territorio - ha detto **Giulia Fanesi**, presidente del gruppo Giovani **Confindustria Ancona** e consigliere nazionale -, è importante invece far capire ai ragazzi che nel nostro territorio ci sono tantissime opportunità, tantissime eccellenze: qui si può veramente crescere e avere delle belle opportunità lavorative". I giovani sono stati coinvolti nel quiz interattivo sul sistema impresa guidato da Marco Martinelli, divulgatore scientifico e tiktokker, sui temi dell'innovazione attraverso il linguaggio del gaming. Dedicata alle professioni del futuro la tavola rotonda con Giorgia Sordoni, Carmina Laura Giovanna Pinto dell'Ufficio scolastico regionale per le Marche, **Giulia Fanesi** e Maura Mengoni del Dipartimento di Ingegneria Industriale e Scienze Matematiche dell'Università Politecnica delle Marche.

www.centropagina.it/attualita/labday-confindustria-ancona-mingarelli-giovani-orientamento/

LabDay **Confindustria Ancona, Mingarelli**: «Attrarre e trattenere i talenti»

Più di 500 studenti provenienti dalle Marche hanno incontrato oltre 50 aziende del territorio, partecipando a laboratori e attività pratiche per orientare le proprie scelte di studio e di carriera. L'evento si è svolto alla Mole Vanvitelliana



ANCONA – Grande successo per il LabDay, la giornata di orientamento esperienziale promossa da **Confindustria Ancona**, alla Mole Vanvitelliana, per orientare le scelte di studio e di carriera dei giovani studenti, avvicinarli alle discipline STEM, alle professioni del futuro e soprattutto alle opportunità offerte dalle imprese del territorio, ricco di eccellenze.

Sono oltre 500 gli studenti delle scuole superiori e università, provenienti dalle Marche, che hanno incontrato oltre 50 aziende del territorio, università, ITS, enti di formazione e agenzie. La presentazione si è svolta nell'Auditorium della Mole Vanvitelliana, gremito per l'occasione.

«Attrarre e trattenere i giovani nelle Marche» è l'obiettivo dell'iniziativa, ha spiegato il presidente di **Confindustria Ancona**, **Diego Mingarelli**: «Compito nostro, delle aziende, è creare opportunità per valorizzare il talento di tanti ragazzi che oggi studiano». «Stiamo cercando di creare opportunità affinché i giovani possano immaginare il loro futuro nelle nostre Marche», ha aggiunto.

Per **Mingarelli** si tratta di una importantissima opportunità di orientamento, che si inserisce in un momento nel quale gli studenti devono fare «delle scelte per il loro futuro». In tale contesto, «è importantissimo far conoscere il tessuto economico, fatto da tante aziende che, partendo dai nostri territori, riescono a competere nel mondo. Questa è una ricchezza straordinaria, spesso non conosciuta».

L'evento rientra nel progetto "INSPIRE - INnovative STEM Pathways in Education,

Technology, and Creativity”, sostenuto dal Fondo per la Repubblica Digitale – Impresa sociale. Capofila è il Centro Papa Giovanni XXIII ONLUS, insieme al Dipartimento di Ingegneria Industriale e Scienze Matematiche e al Dipartimento di Management dell’Università Politecnica delle Marche, **Confindustria Ancona** e SO.GE.S.I. Srl Unipersonale.

Nel corso della giornata, le attività pratiche ed esperienziali si sono alternate a panel istituzionali. Sul tema dell’attrattività dei giovani è intervenuta anche , presidente del gruppo Giovani **Confindustria Ancona** e consigliere nazionale: «Ci sono sempre meno giovani – ha detto – e tendono ad andare fuori dal nostro territorio. È importante invece far capire ai ragazzi che qui ci sono tantissime opportunità, tantissime eccellenze dove crescere e avere belle opportunità».

, vicepresidente di **Confindustria Ancona** con delega al capitale umano e ai rapporti con la scuola, ha spiegato che la giornata adotta una formula di orientamento «esperienziale», dunque più interattiva e innovativa rispetto allamodalità frontale, in cui i ragazzi ascoltano semplicemente gli interventi. A momenti formativi collettivi, si aggiungono «laboratori allestiti dalle aziende e una esposizione, nella quale ogni azienda presenterà ai ragazzi le proprie attività».

Il prorettore dell’Università Politecnica delle Marche Andrea Santarelli, ha sottolineato l’importanza non solo di trasmettere conoscenze tecniche ai giovani, ma anche di offrire loro strumenti per interpretare la realtà così da «costruire in modo consapevole il loro progetto di vita».

Per ONLUS l’iniziativa valorizza oltre alle competenze, anche le attitudini dei giovani. Riccardo Guastafierro, studente al quarto anno dell’Itis Volterra Elia di **Ancona** ha spiegato: «Mi ha molto incuriosito questo progetto, perché mi dà una prospettiva per il futuro, su quello che farò dopo la scuola. Anche se sono al quarto anno, è già importante guardare al futuro».

L’assessore della Regione Marche alle politiche giovanili e alla formazione, Tiziano Consoli, nel suo intervento ha annunciato che la Regione sta lavorando ad una piattaforma digitale rivolta ai giovani, nella quale potranno trovare tutte le misure, di tutti gli assessorati regionali, rivolte proprio al mondo giovanile nei vari settori: agricoltura, lavoro, occupazione, sviluppo dell’industria e delle impresa, attività nell’ambito delle politiche giovanili, servizio civile regionale e servizio civile universale.

L’idea ha spiegato è quella di una piattaforma «flessibile, utile, accessibile e fruibile» che permetta ai giovani di conoscere le opportunità e le misure loro dedicate. Accanto a questa iniziativa, il potenziamento della struttura digitale per far

collaborare e incontrare imprese, giovani e filiere dell'istruzione.

La presentazione ha visto gli interventi di **Diego Mingarelli**, presidente di **Confindustria Ancona**, Tiziano Consoli, assessore della Regione Marche, Antonella Andreoli, assessore del Comune di **Ancona**, e Andrea Santarelli, prorettore dell'Università Politecnica delle Marche, moderati dal giornalista Rai Marco Carrara. I giovani sono stati coinvolti nel quiz interattivo sul sistema impresa guidato da Marco Martinelli, divulgatore scientifico e tiktokker, sui temi dell'innovazione attraverso il linguaggio del gaming. Dedicata alle professioni del futuro la tavola rotonda con Giorgia Sordoni, Carmina Laura Giovanna Pinto dell'Ufficio scolastico regionale per le Marche, e Maura Mengoni del Dipartimento di Ingegneria Industriale e Scienze Matematiche dell'Università Politecnica delle Marche.

Il Fondo per la Repubblica Digitale è una partnership tra pubblico e privato sociale (Governo e Associazione di Fondazioni e di Casse di risparmio - Acri), che si muove nell'ambito degli obiettivi di digitalizzazione previsti dal PNRR e dal PNC ed è alimentato da versamenti delle Fondazioni di origine bancaria, alle quali viene riconosciuto un credito di imposta.

Il Fondo seleziona e sostiene progetti di formazione e inclusione digitale per diversi target della popolazione come NEET, donne, disoccupati e inattivi, lavoratori a rischio disoccupazione a causa dell'automazione, studenti e studentesse delle scuole secondarie di primo e secondo grado, operatori dell'economia sociale, persone detenute e in condizioni di vulnerabilità.

L'obiettivo è sperimentare progetti di formazione e inclusione digitale e replicare su scala più vasta quelli ritenuti più efficaci in modo tale da offrire le migliori pratiche al Governo affinché possa utilizzarle nella definizione di future politiche nazionali. Per maggiori informazioni fondorepubblicadigitale.it.

www.adriaeco.eu/2026/03/25/alla-mole-oltre-500-studenti-per-il-labday-di-confindustria-ancona/

Alla Mole oltre 500 studenti per il LABDAY di **Confindustria Ancona**

manager

Oltre 500 studenti delle scuole superiori e universitari si sono dati appuntamento questa mattina alla Mole Vanvitelliana di **Ancona** per il LABDAY, la giornata promossa da **Confindustria Ancona** per avvicinare i giovani alle discipline STEM e accompagnarli alla scoperta delle professioni di domani. Per i ragazzi



un'occasione di incontro con oltre 50 realtà tra aziende, università, ITS, enti di formazione e agenzie per il lavoro, con la possibilità di esplorare percorsi legati alle discipline scientifiche e tecnologiche e orientare le proprie scelte di studio e carriera. Per le imprese, un momento di confronto con i giovani, utile a presentare profili richiesti e competenze chiave. Più che un semplice evento di orientamento, un vero e proprio Hub del Futuro: un'area esperienziale in cui gli studenti hanno partecipato a laboratori, esercitazioni e simulazioni dei processi di selezione, anche con il supporto di tecnologie immersive e realtà aumentata. Un contesto pensato per far emergere attitudini e interessi, offrendo una visione chiara degli sbocchi professionali più richiesti dal mercato. L'iniziativa si inserisce nel progetto "INSPIRE - INnovative STEM Pathways in Education, Technology, and Creativity", sostenuto dal Fondo per la Repubblica Digitale - Impresa sociale. Capofila è il Centro Papa Giovanni XXIII ONLUS, insieme al Dipartimento di Ingegneria Industriale e Scienze Matematiche e al Dipartimento di Management dell'Università Politecnica delle Marche, **Confindustria Ancona** e SO.GE.S.I. Srl Unipersonale. Nel corso della giornata, le attività pratiche ed esperienziali si sono alternate a panel istituzionali. Nell'Auditorium della Mole Vanvitelliana, istituzioni, università e imprese si sono confrontate sulle trasformazioni del lavoro e sulle competenze richieste, con gli interventi di **Diego Mingarelli**, presidente di **Confindustria Ancona**, Tiziano Consoli,

assessore della Regione Marche, Antonella Andreoli, assessore del Comune di **Ancona**, e Andrea Santarelli, prorettore dell'Università Politecnica delle Marche, moderati dal giornalista Rai Marco Carrara. Spazio anche a un quiz interattivo sul sistema impresa guidato da Marco Martinelli (@marcoilgiallino), che ha coinvolto gli studenti sui temi dell'innovazione attraverso il linguaggio del gaming. A seguire, una tavola rotonda dedicata alle professioni del futuro con Giorgia Sordoni, Carmina Laura Giovanna Pinto dell'Ufficio scolastico regionale per le Marche, **Giulia Fanesi**, presidente dei Giovani Imprenditori di **Confindustria Ancona**, e Maura Mengoni del Dipartimento di Ingegneria Industriale e Scienze Matematiche dell'Università Politecnica delle Marche. Le conclusioni sono state affidate a Michele Casali, vicepresidente di **Confindustria Ancona** con delega al capitale umano e ai rapporti con la scuola. "Rendere il nostro territorio attrattivo per i giovani è oggi una priorità" ha dichiarato il presidente di **Confindustria Ancona**, **Diego Mingarelli**. "Il LABDAY nasce per avvicinare i ragazzi alle competenze richieste dal sistema produttivo e aiutarli a compiere scelte più consapevoli, creando le condizioni perché possano scegliere di restare o tornare nelle Marche e costruire qui il proprio futuro: per questo è fondamentale rafforzare il dialogo tra imprese, università e formazione". Una dimensione che riguarda anche il piano educativo e sociale. "Il LABDAY è un'occasione per mettere i ragazzi nelle condizioni di scegliere il proprio percorso" ha dichiarato Giorgia Sordoni, presidente del Centro Papa Giovanni XXIII ONLUS. "Non si tratta solo di orientamento, ma di esperienza diretta: possono confrontarsi, sperimentare e sviluppare le proprie capacità. È fondamentale accompagnarli nella scoperta delle proprie potenzialità e garantire a tutti le stesse opportunità, senza lasciare indietro nessuno, anche chi vive situazioni di fragilità". Un ruolo centrale all'interno del progetto è stato svolto anche dal mondo accademico. "Per l'Università Politecnica delle Marche, partecipare al progetto INSPIRE significa contribuire in modo concreto alla costruzione di un ponte stabile tra scuola, università e sistema produttivo" ha dichiarato il prorettore Andrea Santarelli. "Il LABDAY unisce formazione, innovazione e territorio e mostra quanto sia fondamentale la collaborazione tra istituzioni e imprese per sviluppare competenze e valorizzare i talenti del territorio." L'articolo Alla Mole oltre 500 studenti per il LABDAY di **Confindustria Ancona** proviene da Adriaeco.

www.anconanotizie.it/81379/ancona-oltre-500-studenti-al-labday-organizzato-alla-mole-da-confindustria#...

Ancona, oltre 500 studenti al “Labday” organizzato alla Mole da **Confindustria**

Redazione Ancona Notizie

Oltre 500 studenti delle scuole superiori e universitari si sono dati appuntamento questa mattina alla Mole Vanvitelliana di **Ancona** per il LABDAY, la giornata promossa da **Confindustria Ancona** per avvicinare i giovani alle discipline STEM e accompagnarli alla scoperta delle professioni di domani. Per i ragazzi un'occasione di incontro con oltre 50 realtà tra aziende, università, ITS, enti di formazione e agenzie per il lavoro, con la possibilità di esplorare percorsi legati alle discipline scientifiche e tecnologiche e orientare le proprie scelte di studio e carriera. Per le imprese, un momento di confronto con i giovani, utile a presentare profili richiesti e competenze chiave. Più che un semplice evento di orientamento, un vero e proprio Hub del Futuro: un'area esperienziale in cui gli studenti hanno partecipato a laboratori, esercitazioni e simulazioni dei processi di selezione, anche con il supporto di tecnologie immersive e realtà aumentata. Un contesto pensato per far emergere attitudini e interessi, offrendo una visione chiara degli sbocchi professionali più richiesti dal mercato. L'iniziativa si inserisce nel progetto “INSPIRE - INnovative STEM Pathways in Education, Technology, and Creativity”, sostenuto dal Fondo per la Repubblica Digitale - Impresa sociale. Capofila è il Centro Papa Giovanni XXIII ONLUS, insieme al Dipartimento di Ingegneria Industriale e Scienze Matematiche e al Dipartimento di Management dell'Università Politecnica delle Marche, **Confindustria Ancona** e SO.GE.S.I. Srl Unipersonale. Nel corso della giornata, le attività pratiche ed esperienziali si sono alternate a panel istituzionali. Nell'Auditorium della Mole Vanvitelliana, istituzioni, università e imprese si sono confrontate sulle trasformazioni del lavoro e sulle competenze richieste, con gli interventi di **Diego**



Mingarelli, presidente di **Confindustria Ancona**, Tiziano Consoli, assessore della Regione Marche, Antonella Andreoli, assessore del Comune di **Ancona**, e Andrea Santarelli, prorettore dell'Università Politecnica delle Marche, moderati dal giornalista Rai Marco Carrara. Spazio anche a un quiz interattivo sul sistema impresa guidato da Marco Martinelli (@marcoilgiallino), che ha coinvolto gli studenti sui temi dell'innovazione attraverso il linguaggio del gaming. A seguire, una tavola rotonda dedicata alle professioni del futuro con Giorgia Sordoni, Carmina Laura Giovanna Pinto dell'Ufficio scolastico regionale per le Marche, **Giulia Fanesi**, presidente dei Giovani Imprenditori di **Confindustria Ancona**, e Maura Mengoni del Dipartimento di Ingegneria Industriale e Scienze Matematiche dell'Università Politecnica delle Marche. Le conclusioni sono state affidate a Michele Casali, vicepresidente di **Confindustria Ancona** con delega al capitale umano e ai rapporti con la scuola. "Rendere il nostro territorio attrattivo per i giovani è oggi una priorità" ha dichiarato il presidente di **Confindustria Ancona**, **Diego Mingarelli**. "Il LABDAY nasce per avvicinare i ragazzi alle competenze richieste dal sistema produttivo e aiutarli a compiere scelte più consapevoli, creando le condizioni perché possano scegliere di restare o tornare nelle Marche e costruire qui il proprio futuro: per questo è fondamentale rafforzare il dialogo tra imprese, università e formazione". Una dimensione che riguarda anche il piano educativo e sociale. "Il LABDAY è un'occasione per mettere i ragazzi nelle condizioni di scegliere il proprio percorso" ha dichiarato Giorgia Sordoni, presidente del Centro Papa Giovanni XXIII ONLUS. "Non si tratta solo di orientamento, ma di esperienza diretta: possono confrontarsi, sperimentare e sviluppare le proprie capacità. È fondamentale accompagnarli nella scoperta delle proprie potenzialità e garantire a tutti le stesse opportunità, senza lasciare indietro nessuno, anche chi vive situazioni di fragilità". Un ruolo centrale all'interno del progetto è stato svolto anche dal mondo accademico. "Per l'Università Politecnica delle Marche, partecipare al progetto INSPIRE significa contribuire in modo concreto alla costruzione di un ponte stabile tra scuola, università e sistema produttivo" ha dichiarato il prorettore Andrea Santarelli. "Il LABDAY unisce formazione, innovazione e territorio e mostra quanto sia fondamentale la collaborazione tra istituzioni e imprese per sviluppare competenze e valorizzare i talenti del territorio."

www.vivereancona.it/2026/03/25/confindustria-ancona-oltre-500-studenti-al-labday-alla-mole/50863

Confindustria Ancona: oltre 500 studenti al LABDAY alla Mole

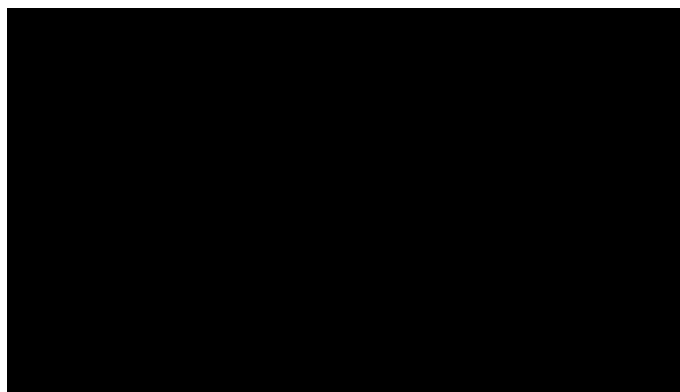
Oltre 500 studenti delle scuole superiori e universitari si sono dati appuntamento questa mattina alla Mole Vanvitelliana di **Ancona** per il LABDAY, la giornata promossa da **Confindustria Ancona** per avvicinare i giovani alle discipline STEM e accompagnarli alla scoperta delle professioni di domani.

Per i ragazzi un'occasione di incontro con oltre 50 realtà tra aziende, università, ITS, enti di formazione e agenzie per il lavoro, con la possibilità di esplorare percorsi legati alle discipline scientifiche e tecnologiche e orientare le proprie scelte di studio e carriera. Per le imprese, un momento di confronto con i giovani, utile a presentare profili richiesti e competenze chiave.

Più che un semplice evento di orientamento, un vero e proprio Hub del Futuro: un'area esperienziale in cui gli studenti hanno partecipato a laboratori, esercitazioni e simulazioni dei processi di selezione, anche con il supporto di tecnologie immersive e realtà aumentata. Un contesto pensato per far emergere attitudini e interessi, offrendo una visione chiara degli sbocchi professionali più richiesti dal mercato.

L'iniziativa si inserisce nel progetto "INSPIRE - INnovative STEM Pathways in Education, Technology, and Creativity", sostenuto dal Fondo per la Repubblica Digitale - Impresa sociale. Capofila è il Centro Papa Giovanni XXIII ONLUS, insieme al Dipartimento di Ingegneria Industriale e Scienze Matematiche e al Dipartimento di Management dell'Università Politecnica delle Marche, **Confindustria Ancona** e SO.GE.S.I. Srl Unipersonale.

Nel corso della giornata, le attività pratiche ed esperienziali si sono alternate a panel istituzionali.



Nell'Auditorium della Mole Vanvitelliana, istituzioni, università e imprese si sono confrontate sulle trasformazioni del lavoro e sulle competenze richieste, con gli interventi di **Diego Mingarelli**, presidente di **Confindustria Ancona**, Tiziano Consoli, assessore della Regione Marche, Antonella Andreoli, assessore del Comune di **Ancona**, e Andrea Santarelli, prorettore dell'Università Politecnica delle Marche, moderati dal giornalista Rai Marco Carrara.

Spazio anche a un quiz interattivo sul sistema impresa guidato da Marco Martinelli (@marcoilgiallino), che ha coinvolto gli studenti sui temi dell'innovazione attraverso il linguaggio del gaming.

A seguire, una tavola rotonda dedicata alle professioni del futuro con Giorgia Sordoni, Carmina Laura Giovanna Pinto dell'Ufficio scolastico regionale per le Marche, **Giulia Fanesi**, presidente dei Giovani Imprenditori di **Confindustria Ancona**, e Maura Mengoni del Dipartimento di Ingegneria Industriale e Scienze Matematiche dell'Università Politecnica delle Marche.

Le conclusioni sono state affidate a Michele Casali, vicepresidente di **Confindustria Ancona** con delega al capitale umano e ai rapporti con la scuola.

“Rendere il nostro territorio attrattivo per i giovani è oggi una priorità” ha dichiarato il presidente di **Confindustria Ancona**, **Diego Mingarelli**. “Il LABDAY nasce per avvicinare i ragazzi alle competenze richieste dal sistema produttivo e aiutarli a compiere scelte più consapevoli, creando le condizioni perché possano scegliere di restare o tornare nelle Marche e costruire qui il proprio futuro: per questo è fondamentale rafforzare il dialogo tra imprese, università e formazione”.

Una dimensione che riguarda anche il piano educativo e sociale. “Il LABDAY è un'occasione per mettere i ragazzi nelle condizioni di scegliere il proprio percorso” ha dichiarato Giorgia Sordoni, presidente del Centro Papa Giovanni XXIII ONLUS. “Non si tratta solo di orientamento, ma di esperienza diretta: possono confrontarsi, sperimentare e sviluppare le proprie capacità. È fondamentale accompagnarli nella scoperta delle proprie potenzialità e garantire a tutti le stesse opportunità, senza lasciare indietro nessuno, anche chi vive situazioni di fragilità”.

Un ruolo centrale all'interno del progetto è stato svolto anche dal mondo accademico. “Per l'Università Politecnica delle Marche, partecipare al progetto INSPIRE significa contribuire in modo concreto alla costruzione di un ponte stabile tra scuola, università e sistema produttivo” ha dichiarato il prorettore Andrea Santarelli. “Il LABDAY unisce formazione, innovazione e territorio e mostra quanto sia fondamentale la collaborazione tra istituzioni e imprese per sviluppare competenze e valorizzare i talenti del territorio.”